Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.11.2018 Numero versione 22 Revisione: 14.11.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Vario Manganese Citrate (Buffer) F10 ml**

· **Articolo numero:** 251406

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**
Xylem Analytics Germany GmbH
WTW
Dr.-Karl-Slevogt-Straße 1
82362 Weilheim
Germany
Tel. +49 881 183-0

· **Informazioni fornite da:** E-Mail: Info.WTW@Xyleminc.com

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Chemtrec (USA & Canada) 800-424-9300 (INTERNATIONAL) 001 703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**

GHS07

· **Avvertenza** Attenzione
· **Indicazioni di pericolo**
H319 Provoca grave irritazione oculare.
· **Consigli di prudenza**
P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

· **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**
· **Descrizione:** Miscela contenente composti inorganici ed organici.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.11.2018 Numero versione 22 Revisione: 14.11.2018

Denominazione commerciale: Vario Manganese Citrate (Buffer) F10 ml

(Segue da pagina 1)

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 77-92-9 EINECS: 201-069-1	acido citrico	Eye Irrit. 2, H319	10-20%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Inalazione:** Assicurare l'apporto di aria fresca
· **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con acqua.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
· **Contatto con gli occhi**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min). Se persiste il dolore consultare il medico.
· **Ingestione:**
Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).
Se il dolore persiste consultare il medico.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**
Dopo ingestione di grandi quantità:
tosse
dolori
irritazione delle mucose
malessere
vomito
Febbre
· **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Il prodotto non è combustibile.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi di zolfo (SOx)
Ossidi di fosforo (PxOx)
ossido di sodio
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
· **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
· **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una sufficiente ventilazione.
· **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8
· **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere con mezzi meccanici.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 2)

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
· **Avvertenze per un impiego sicuro:**
Evitare la formazione di polvere.
Accurata captazione delle polveri.
· **Misure di igiene:**
Evitare il contatto con gli occhi.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere dagli effetti della luce.
Conservare in luogo asciutto.
Proteggere da umidità e acqua.
Il prodotto è igroscopico.
· **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· **DNEL** Livello derivato senza effetto (DNEL)
· **Procedure di monitoraggio suggerite:**
I metodi per i rilevamenti nell´atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei:**
I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.
Vedere punto 7.

· **Mezzi protettivi individuali**
· **Maschera protettiva:** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
· **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P2
· **Guanti protettivi:**
Guanti protettivi.
È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.
· **Materiale dei guanti**
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 3)

· **Occhiali protettivi:**
Occhiali protettivi a tenuta.
In caso di vapori/polvere
· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

· **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale:** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Aspetto:**	
Forma / Stato fisico:	Polvere
Colore:	bianco
· **Odore:**	inodore
· **Soglia olfattiva:**	Non applicabile.
· **valori di pH (19 g/l) a 20°C:**	6,3
· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	Non definito
· **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**	Non definito
· **Punto di infiammabilità:**	Non applicabile.
· **Infiammabilità (solidi, gas):**	Il prodotto non è infiammabile.
· **Temperatura di accensione:**	Non applicabile.
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperatura di autoaccensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Limiti di infiammabilità o di esplosività:**	
inferiore:	Non applicabile.
superiore:	Non applicabile.
· **Proprietà ossidianti:**	nessuno
· **Tensione di vapore:**	Non applicabile.
· **Densità a 20°C:**	1,578 g/cm³
· **Densità relativa:**	Non definito.
· **Densità di vapore:**	Non applicabile.
· **Velocità di evaporazione:**	Non applicabile.
· **Solubilità:**	
Acqua:	solubile
· **Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/acqua):**	Non applicabile.
· **Viscosità:**	Non applicabile.
· **Tenore del solvente:**	
Solventi organici:	0,0 %
Contenuto solido:	100,0 %
· **9.2 Altre informazioni**	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Soluzione acquosa reagisce con i metalli.
Reazioni con determinati metalli.
L'acido citrico: Incompatibile con le basi, forti ossidanti, ammine. Il contatto con nitrati metallo può essere esplosivo. Attacca alluminio, rame, zinco und loro leghe, se bagnate.
· **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento (decomposizione)
· **10.5 Materiali incompatibili:**
metalli

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 4)

alluminio, rame, zinco, ioni metalli
alluminio

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Monossido di sodio
vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Irritabilità primaria:**
· **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sugli occhi:** Provoca grave irritazione oculare.
· **Informazioni sugli ingredienti:**
L'acido citrico: Una sola goccia di un 2% o 5% di soluzione in acqua provoca irritazioni poco o niente. Una soluzione allo 0,5% detenuta in contatto con gli occhi provoca danni irreversibili ai tessuti della cornea.
Acido citrico causato lieve irritazione quando 500 mg è stato testato sulla pelle di coniglio in un test di 24 ore. (CHEMINFO, Centro canadese per la salute e la sicurezza)

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
Quanto segue affermazioni sono riferite a la miscela:
· **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Ulteriori dati tossicologici:**
· **Esperienze sull'uomo:** CAS 77-92-9: Danno a: reni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **Tossicitá batterica:** Solfato tossico > 2,5 g/l
· **Ulteriori indicazioni:**
Tossico per i pesci:
Solfato > 7 g/l
· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).
· **12.6 Altri effetti avversi**
In funzione della concentrazione, i composti del fosforo e/o dell'azoto possono contribuire alla eutrofizzazione delle fonti di acqua potabile.
Evitare di far arrivare nell'ambiente.
· **Pericolosità per le acque:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.11.2018 Numero versione 22 Revisione: 14.11.2018

Denominazione commerciale: Vario Manganese Citrate (Buffer) F10 ml

(Segue da pagina 5)

· **Catalogo europeo dei rifiuti**	
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU** · **ADR, IMDG, IATA**	vien meno
· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU** · **ADR, IMDG, IATA**	vien meno
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** · **ADR, IMDG, IATA** · **Classe**	vien meno
· **14.4 Gruppo di imballaggio** · **ADR, IMDG, IATA**	vien meno
· **14.5 Pericoli per l'ambiente:** · **Marine pollutant:**	No
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non applicabile.
· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (UE) N. 649/2012**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· **Abbreviazioni e acronimi:**
ICAO: International Civil Aviation Organisation
EC50: effective concentration, 50 percent (in vivo)
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
STOT: specific target organ toxicity
SE: single exposure
RE: repeated exposure
EC50: half maximal effective concentration
IC50: hallf maximal inhibitory concentration
NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.11.2018 Numero versione 22 Revisione: 14.11.2018

Denominazione commerciale: Vario Manganese Citrate (Buffer) F10 ml

(Segue da pagina 6)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

· **Fonti**
I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
International Chemical Safety Cards (ICSCs)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.11.2018 Numero versione 39 Revisione: 14.11.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Vario Sodium periodate F 10 ml**

· **Articolo numero:** 251406

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**
Xylem Analytics Germany GmbH
WTW
Dr.-Karl-Slevogt-Straße 1
82362 Weilheim
Germany
Tel. +49 881 183-0

· **Informazioni fornite da:** E-Mail: Info.WTW@Xyleminc.com

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Chemtrec (USA & Canada) 800-424-9300 (INTERNATIONAL) 001 703-527-3887

*
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Sol. 2 H272 Può aggravare un incendio; comburente.

GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 1 H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

GHS05 corrosione

Skin Corr. 1C H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**

GHS03 GHS05 GHS08 GHS09

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.11.2018 Numero versione 39 Revisione: 14.11.2018

Denominazione commerciale: Vario Sodium periodate F 10 ml

(Segue da pagina 1)

· **Avvertenza** Pericolo
· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
periodato di sodio
· **Indicazioni di pericolo**
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
· **Consigli di prudenza**

P210	Tenere lontano da fonti di calore. Non fumare.
P221	Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P310	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

· **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**
· **Descrizione:** Preparazione contenente composti inorganici.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 7790-28-5 EINECS: 232-197-6	periodato di sodio Ox. Sol. 1, H271; STOT RE 1, H372; Skin Corr. 1C, H314; Aquatic Acute 1, H400	40-50%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
· **Inalazione:**
Assicurare l'apporto di aria fresca
Chiamare immediatamente il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con acqua.
E' necessario ricorrere immediatamente a cure mediche, poiché eventuali ustioni non curate possono portare a lesioni di difficile guarigione.
· **Contatto con gli occhi**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
Chiamare immediatamente il medico
· **Ingestione:**
Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**
bruciori
Inalazione:
tosse
Affanno
possibili danni alle mucose colpite
Dopo ingestione:
Fortemente corrosivo
malessere
vomito
disturbi cardiovascolari

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 2)

· **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:** Acqua, Anidride carbonica (CO_2), Schiuma, Polvere per estintore
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Il prodotto non è combustibile.
Favorisce l'incendio per la liberazione di ossigeno.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Ossido di sodio
Ossidi di zolfo (SOx)
Composti di iodio
ossido di sodio
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
· **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
· **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Evitare il contatto con la sostanza.
Garantire una sufficiente ventilazione.
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
· **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8
· **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere con mezzi meccanici.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
· **Avvertenze per un impiego sicuro:**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
· **Misure di igiene:**
Non inalare polvere/fumo/nebbia.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Immagazzinare separatamente da riducenti, leghe di metalli pesanti, acidi e alcali.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 3)

Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.
Non conservare a contatto con ossidanti.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere dagli effetti della luce.
Conservare in luogo asciutto.
Proteggere da umidità e acqua.
Il prodotto è igroscopico.
· **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Procedure di monitoraggio suggerite:**
I metodi per i rilevamenti nell´atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei:**
I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.
Vedere punto 7.

· **Mezzi protettivi individuali**
· **Maschera protettiva:** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
· **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P2
· **Guanti protettivi:**
Guanti protettivi.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.
· **Materiale dei guanti**
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi a tenuta.
· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

· **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale:**
Non disperdere nell'ambiente.
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Aspetto:**	
Forma / Stato fisico:	Polvere
Colore:	bianco
· **Odore:**	inodore
· **Soglia olfattiva:**	Non applicabile.
· **valori di pH (8,9 g/l) a 20°C:**	4,7

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.11.2018 Numero versione 39 Revisione: 14.11.2018

Denominazione commerciale: Vario Sodium periodate F 10 ml

(Segue da pagina 4)

· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	175 (347 °F)°C (CAS 7790-28-5) Decomposizione
· **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**	Non applicabile. Decomposizione
· **Punto di infiammabilità:**	Non applicabile.
· **Infiammabilità (solidi, gas):**	Sostanza non infiammabile. Può provocare l'accensione di materie combustibili.
· **Temperatura di accensione:**	Non applicabile.
· **Temperatura di decomposizione:**	270 (518 °F)°C (CAS 7790-28-5)
· **Temperatura di autoaccensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Limiti di infiammabilità o di esplosività:**	
inferiore:	Non applicabile.
superiore:	Non applicabile.
· **Proprietà ossidianti:**	Può aggravare un incendio; comburente.
· **Tensione di vapore:**	Non applicabile.
· **Densità a 20°C:**	3,2 g/cm³ (26.7 lbs/gal)
· **Densità relativa:**	Non definito.
· **Densità di vapore:**	Non applicabile.
· **Velocità di evaporazione:**	Non applicabile.
· **Solubilità:**	
Acqua:	solubile
· **Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/acqua):**	Non applicabile.
· **Viscosità:**	Non applicabile.
· **Tenore del solvente:**	
Solventi organici:	0,0 %
Contenuto solido:	100,0 %
· **9.2 Altre informazioni**	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Il materiale/prodotto in stato secco è infiammabile.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con metalli in polvere.
Reazioni con sostanze infiammabili.
Perclorati
Reazioni con riducenti.
Reazioni con acidi.
Violente reazioni sono possibili con:
· **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento (decomposizione)
· **10.5 Materiali incompatibili:**
metalli
sostanze organiche
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
ossido di sodio, iodio, ioduro di idrogeno
vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.11.2018 Numero versione 39 Revisione: 14.11.2018

Denominazione commerciale: Vario Sodium periodate F 10 ml

(Segue da pagina 5)

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**	
CAS: 7790-28-5 periodato di sodio	
LD50 IPR	58 mg/kg (topo)
NOAEL	3 mg/kg (ratto) (oral, 90d) (Registrant, ECHA: read-across CAS 7758-05-6 / target organ: thyroid)

· **Irritabilità primaria:**
· **Sulla pelle:**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
· **Sugli occhi:**
Provoca gravi lesioni oculari.
Rischio di cecità!

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
Quanto segue affermazioni sono riferite a la miscela:
· **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.
· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Informazioni sugli ingredienti:**	
CAS: 7790-28-5 periodato di sodio	
OECD 476	(negativo) (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) (read-across CAS 7758-05-6)
OECD 487	(negativo) (In Vitro Mammalian Cell Micronucleus Test) (read-across CAS 7758-05-6)

· **Ulteriori dati tossicologici:**
Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**	
CAS: 7790-28-5 periodato di sodio	
EC50	0,18 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)
EC50	1,1 mg/l/72 h (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
LC50	>17 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

· **Tossicitá batterica:** Solfato tossico > 2,5 g/l
· **Ulteriori indicazioni:**
Tossico per i pesci:
Solfato > 7 g/l
· **12.2 Persistenza e degradabilità** .
· **Ulteriori indicazioni:**
Preparazione contenente composti inorganici.
I metodi per la determinazione della biodegradabilitá non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).
· **12.6 Altri effetti avversi** Evitare di far arrivare nell'ambiente.
· **Pericolosità per le acque:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.11.2018 Numero versione 39 Revisione: 14.11.2018

Denominazione commerciale: Vario Sodium periodate F 10 ml

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**	
16 05 07	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3085

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
· **ADR** 3085 SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S. (periodato di sodio), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· **IMDG** OXIDIZING SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (sodium periodate), MARINE POLLUTANT
· **IATA** OXIDIZING SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (sodium periodate)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
· **ADR**

· **Classe** 5.1 (OC2) Materie comburenti
· **Etichetta** 5.1+8

· **IMDG**

· **Class** 5.1 Materie comburenti
· **Label** 5.1/8

· **IATA**

· **Class** 5.1 Materie comburenti
· **Label** 5.1 (8)

· **14.4 Gruppo di imballaggio**
· **ADR, IMDG, IATA** II

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
· **Marine pollutant:** No
Simbolo (pesce e albero)
· **Marcatura speciali (ADR):** Simbolo (pesce e albero)

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie comburenti
· **Numero Kemler:** 58
· **Numero EMS:** F-A,S-Q
· **Stowage Category** B

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 7)

· **Handling Code**	H1 Keep as dry as reasonably practicable
· **Segregation Code**	SG38 Stow "separated from" ammonium compounds. SG49 Stow "separated from" cyanides SG60 Stow "separated from" peroxides
· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità esenti (EQ):**	E2
· **Quantità limitate (LQ)**	1 kg
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E2 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 g Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 g
· **Categoria di trasporto**	2
· **Codice di restrizione in galleria**	E
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	1 kg
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 500 g

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso**
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 50 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Regolamento (UE) N. 649/2012**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· **Abbreviazioni e acronimi:**
ICAO: International Civil Aviation Organisation
EC50: effective concentration, 50 percent (in vivo)
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
STOT: specific target organ toxicity
SE: single exposure
RE: repeated exposure

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 8)

EC50: half maximal effective concentration
IC50: hallf maximal inhibitory concentration
NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Ox. Sol. 1: Solidi comburenti – Categoria 1
Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2
Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· **Fonti**
I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
International Chemical Safety Cards (ICSCs)

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**